

AZIENDA PROFESSIONISTA

Per inserire la contabilità di un professionista, in fase di creazione di un'azienda è necessario scegliere la tipologia **Professionista** ed inserire:

- codice tributo;
- percentuale per il Fondo di Previdenza oppure per la Gestione Separata INPS ed il relativo assoggettamento Iva;
- gestione fiscale.



<u>ATTENZIONE</u>: il parametro Impresa/Professionista **non è modificabile**, se impostato in modo errato si dovrà creare una nuova azienda.

Per le aziende di tipo professionista non risultano attive le seguenti funzionalità:

- Scadenzario a partite
- Gestione ratei/risconti e competenze
- Gestione corrispettivi
- Apertura automatica rimanenze

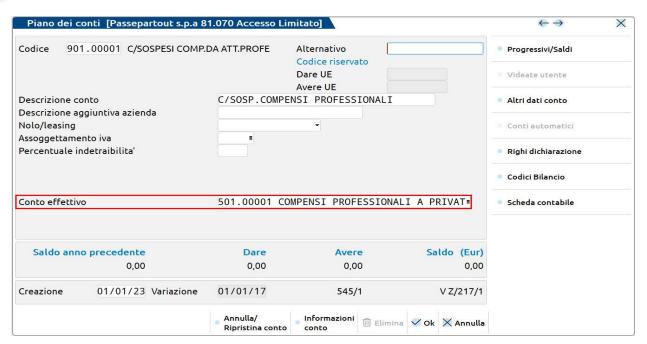
La contabilità dei professionisti si basa sul concetto della "contabilità per cassa" secondo il quale i ricavi/costi diventano effettivi solo all'atto dell'avvenuto incasso o pagamento.

Per gestire tale contabilità, si utilizzano i conti di tipo "PZ", cioè conti sospesi o di transito che servono per memorizzare temporaneamente i valori delle contropartite di fatture e note d'accredito.

In occasione della registrazione di incasso/pagamento i conti PZ saranno girati automaticamente ai conti effettivi presenti nella loro scheda anagrafica.

La scheda anagrafica dei conti di tipo sospeso, presenta infatti il campo in cui indicare il "conto effettivo" sul quale verrà girocontato all'atto del pagamento.





All'interno dei Parametri contabili (menù "Aziende – Anagrafica azienda", tasto Dati aziendali[F4]), è presente il parametro "<u>Utilizza conti riservati ai professionisti</u>'" che, se abilitato, fa sì che nelle registrazioni Iva ci sia un controllo sull'utilizzo come contropartite dei conti di tipo sospeso.

I professionisti in regime **semplificato** hanno minori obblighi di gestione, quindi, nel raggruppamento standard di Passepartout (81) sono stati creati due conti di bilanciamento per mantenere la quadratura nelle registrazioni contabili:



E' possibile stampare il **piano dei conti** per le aziende professioniste (Pdc 81) dalla funzione "Contabilità - Stampe – Stampe anagrafiche – Stampa rubriche Piano dei conti".

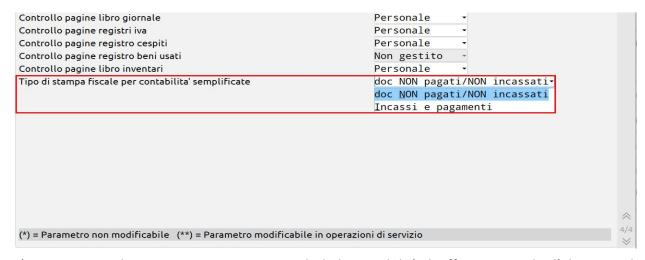
Per stampare i **collegamenti al quadro RE** della Dichiarazione, procedere da "Fiscali – Dati contabili per redditi – Associazione righi redditi – Verifica associazioni redditi/conti".



STAMPE REGISTRI PROF. IN SEMPLIFICATA

Nei parametri contabili (in Azienda-Anagrafica azienda, pulsante Dati aziendali[F4]) è presente il parametro "Tipo di stampa fiscale per contabilità semplificate" e i valori ammessi sono:

- Stampa documenti NON pagati/ NON incassati
- Registro Incassi e pagamenti



L'impostazione di questo parametro non esclude la possibilità di effettuare anche l'altro tipo di stampa, che però potrà essere eseguita solo come controllo, quindi in modalità <u>non</u> definitiva.

REGISTRO INCASSI E PAGAMENTI

Questo registro si stampa dalla funzione "Fiscali – Registri – Registro incassi e pagamenti".

Il criterio affinché una registrazione sia stampata, è la presenza in essa di un conto nel quale è attivo il parametro "Giornale di cassa". Solo le registrazioni in cui è presente un conto così marcato saranno riportate nel registro:





DOCUMENTI NON PAGATI/INCASSATI

Questo registro si stampa dalla funzione "Fiscali – Registri - Documenti non pagati/incassati" e deve essere stampato in data 31.12 di ogni anno.

Sono riportati sui rispettivi registri Iva, l'elenco dei documenti ancora da incassare (Iva Vendite) o l'elenco dei documenti non ancora pagati (Iva Acquisti).

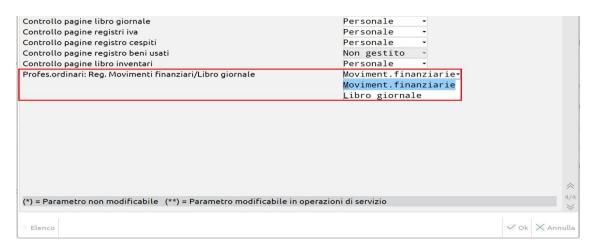
Sono incluse nella stampa tutte le <u>rate di scadenzario che hanno uno stato diverso da "P"</u> (Rata pagata) e da "E" (Effetto presso banca) riferite a documenti aventi l'anno di registrazione uguale a quello in uso (data ingresso) oppure con il pagamento avvenuto nell'anno successivo.

Le rate evidenziate nello scadenzario come "PAREGGIO" dalla stampa non sono mai riportate.

STAMPE REGISTRI PROF. IN ORDINARIA

Nei parametri contabili (in Azienda-Anagrafica azienda, pulsante Dati aziendali) è presente il parametro "Profes.ordinari: Reg. Movimenti finanziari/Libro giornale" e i valori ammessi sono:

- Registro delle movimentazioni finanziare
- Libro giornale



In base al valore scelto, sarà disponibile, fra le stampe fiscali, SOLO la relativa funzione, <u>le due</u> stampe sono fra loro alternative.

Il registro impostato di default è il registro Movimentazioni finanziarie.

REGISTRO MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE

Questo registro si stampa dalla funzione "Fiscali – Registri – Registro cronologico mov. finanziarie". Sono riportate in stampa le entrate e le uscite finanziarie (operazioni contabili che hanno almeno un conto nella cui anagrafica sia abilitato il parametro "Giornale di cassa"):





Si ricorda che il registro cronologico non è sostitutivo del registro Iva e dei beni ammortizzabili.

LIBRO GIORNALE

Questo registro si stampa dalla funzione "Fiscali – Registri – Libro giornale professionisti" e sono riportate in stampa tutte le operazioni contabili memorizzate in primanota.



GESTIONE CONTABILE

Le fatture e note di credito, si registrano con i conti sospesi quando non si sa se l'incasso/pagamento sia o meno avvenuto oppure se si ha la certezza che l'incasso/pagamento è avvenuto nell'anno successivo.

Solo se si ha la certezza che il documento è stato pagato/incassato, si possono utilizzare in registrazione i conti economici di costo e ricavo, in questo modo l'operazione sarà imputata a reddito, indipendentemente dal fatto che il documento sia pagato o meno.

ATTENZIONE: l'importazione di fatture elettroniche utilizza in automatico i conti sospesi.

In caso di registrazione fattura **emessa** è necessario movimentare con i conti sospesi SOLO il conto di RICAVO e il conto dell'ERARIO C/RITENUTE. L'iva ed il debito verso cassa previdenza sono invece conti ad esigibilità immediata che non devono essere liquidati al momento dell'incasso del documento:



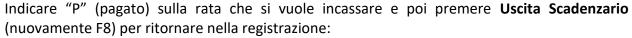
Nelle fatture di acquisto, occorre utilizzare i conti di costo sospeso:

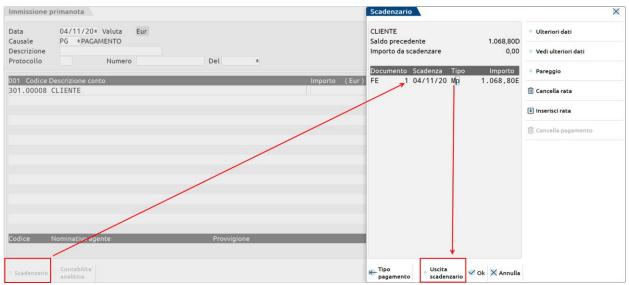


Per inserire l'incasso/pagamento, la modalità più facile e veloce è utilizzare la funzione di **Saldaconto** (Contabilità – Incassi e pagamenti - Saldaconto clienti/fornitori), per l'utilizzo del quale si rimanda alla pillola <u>Lo scadenzario e il Saldaconto</u>.

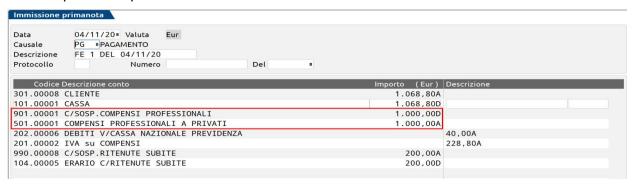
In alternativa, si può inserire una registrazione da Immissione primanota inserirendo una registrazione con causale **PG** (sia per incassi che per pagamenti). Indicare poi il conto del cliente/fornitore e sul campo "Importo" premere il pulsante **Scadenzario[F8]** per posizionarsi nella maschera dello scadenzario.







Automaticamente il programma registrerà l'incasso/pagamento della fattura e il giroconto dei conti sospesi sui rispettivi conti effettivi:



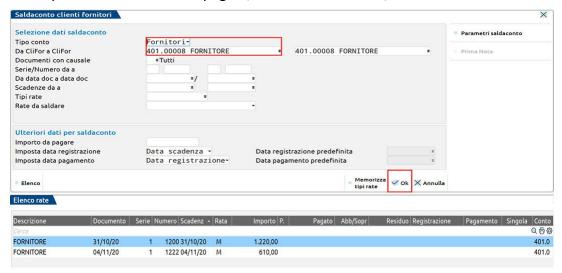
In questa fase il programma inserisce nella registrazione, anche i conti non sospesi presenti nella fattura (202.00006 DEBITI V/CASSA NAZIONALE PREVIDENZA e 201.00002 IVA SU COMPENSI), riportandoli con importo a zero. Questo è necessario per poter stampare correttamente il registro Movimentazioni finanziarie (Incassi e Pagamenti nelle semplificate).

L'incasso/pagamento è contabilizzato di default sul conto 101.00001 CASSA che può essere modificato. In caso di contabilità semplificata, è possibile modificare la contropartita impostando il conto 801.00012 MOVIMENTAZ. FINANZ. SEMPLIFICATE (Giornale di cassa attivato).

<u>NOTA BENE:</u> nello scadenzario si deve inserire il carattere "P" di pagato SOLO sulle rate relative ad una <u>SINGOLA fattura</u>/n. accredito. Se si pagano rate di PIÙ DOCUMENTI l'automatismo NON AVVIENE, in questi casi si consiglia di operare dalla funzione "Contabilità – Incassi e pagamenti - Saldaconto clienti/fornitori.

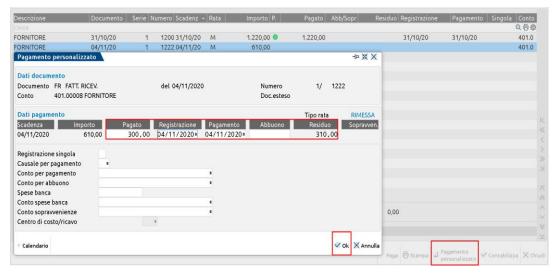


Nella funzione **Saldaconto clienti/fornitori**, selezionare il "Tipo conto" Clienti/Fornitori, indicare il conto del cliente/fornitore e premere **OK[F10]**; saranno riportate nella tabella tutte le rate corrispondenti a fatture non pagate/incassate del cliente/fornitore indicato.



Per procedere al pagamento posizionarsi sulla rata e premere il pulsante **Paga[F5]**, in automatico tutto l'importo della rata sarà riportato nella colonna "Pagato".

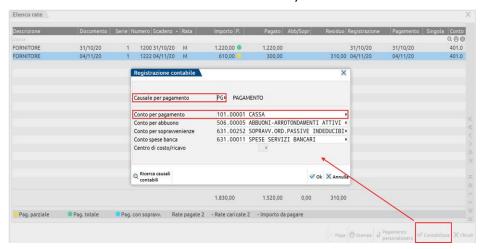
Se si deve pagare/incassare solo una parte, premere sul pulsante **Pagamento personalizzato[Invio]**, indicare l'importo da pagare/incassare e premendo invio la differenza sarà riportata nella colonna "Residuo". Al termine confermare con **OK[F10]**. Con il pagamento personalizzato, è possibile impostare una data di registrazione e di pagamento diversa rispetto a quella di default che coincide con la scadenza del documento.



Dopo aver impostato tutte le rate, premere sul pulsante **Contabilizza[F10]** e si accede alla videata successiva nella quale vengono riepilogati la causale ed i conti che saranno movimentati nella registrazione contabile, l'incasso/pagamento è contabilizzato di default sul conto



101.00001 CASSA che può essere modificato (in contabilità semplificata, è possibile impostare il conto 801.00012 MOVIMENTAZ. FINANZ. SEMPLIFICATE):



Alla conferma, il programma genera in primanota una registrazione per ogni fattura selezionata. Le registrazioni (aventi causale PG) hanno le stesse caratteristiche di quelle generate da Immissione Primanota.

Le fatture elettroniche sono sempre importate con i conti sospesi, se invece si registra il documento manualmente da immissione primanota, si può scegliere e contabilizzare con i conti effettivi qualora lo si ritenga opportuno (si deve avere la certezza che l'incasso/pagamento è avvenuto nello stesso esercizio contabile).

In questo caso, alla conferma della registrazione, si apre lo scadenzario e si può procedere scegliendo il tipo pagamento "Contanti" che permette di registrare contestualmente il movimento di PG, generando così in primanota due registrazioni distinte:



Si apre la maschera di "Pagamento in contanti" nella quale è proposta la contropartita automatica 101.00001 CASSA che può essere modificata.

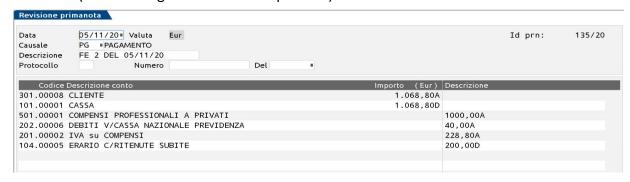
In caso di contabilità semplificata, è possibile impostare il conto 801.00012 MOVIMENTAZ. FINANZ. SEMPLIFICATE.





In alternativa, all'apertura dello scadenzario, si può scegliere il tipo pagamento "Rimessa diretta" e registrare successivamente un movimento con causale PG.

Se in fattura si utilizzano i conti effettivi, all'interno della registrazione PG, NON avverrà alcun giroconto fra i conti sospesi e reali, ma verranno riportati i conti utilizzati nel documento di origine con importo zero, per poter stampare correttamente il registro Movimentazioni finanziarie (Incassi e Pagamenti nelle semplificate):



Se in Parametri Contabili il parametro "Utilizza conti riservati ai professionisti" è stato abilitato (come di default), il programma visualizzerà un messaggio in cui ricorda che per i professionisti è necessario utilizzare i conti di tipo sospeso tranne in caso di pagamento contestuale alla registrazione. Confermare il messaggio, cliccando sul pulsante "Sì":

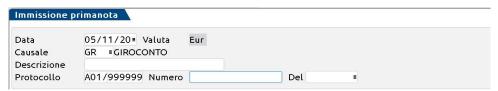




SEMPLIFICATA: ANNOTAZIONI AI FINI DEL REDDITO E STAMPA REGISTRI IVA

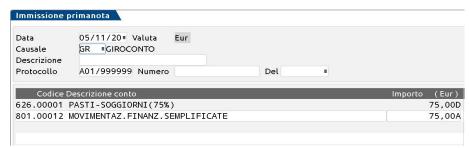
Per le aziende in contabilità semplificata, le registrazioni diverse da fatture e/o note di credito, ma rilevanti ai fini del reddito, devono essere stampate sui registri Iva.

A tal fine, solo se nei Parametri Contabili è impostata la contabilità semplificata, anche utilizzando causali non IVA è presente il campo "**Protocollo**" nel quale è necessario indicare il tipo registro e assegnare il protocollo all'operazione:



Se il numero protocollo è impostato a "99999", nella stampa dei registri Iva queste operazioni saranno stampate alla fine del periodo selezionato, senza il numero di protocollo. Mentre, lasciando la dicitura "AUTO" questo sarà automaticamente incrementato in base al numeratore utilizzato anche per le fatture.

Non essendo obbligatorio registrare il conto fornitore, si può chiudere la registrazione utilizzando il conto 801.00012 - MOVIMENTAZ.FINANZ.SEMPLIFICATE:



La registrazione, sarà stampata anche nel registro Incassi e pagamenti perché la contropartita utilizzata (801.00012) in anagrafica ha il parametro "Giornale di cassa" abilitato. Se invece si vuole stampare il movimento solo sul registro Acquisti, chiudere la registrazione utilizzando il conto 801.00011 CONTROP.BILANCIAMENTO SEMPLIFICATE; in questo caso il movimento non sarà riportato in stampa perché tale conto ha il parametro "Giornale di cassa" non abilitato.



La stampa dei registri iva si effettua dalla funzione "Fiscali -Registri – Registro degli acquisti" (e Registro delle vendite).

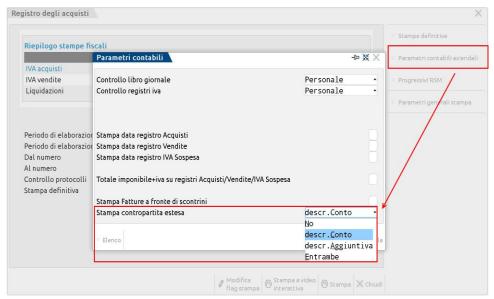


In stampa sono riportate sia le fatture che queste operazioni, le quali sono evidenziate con la dicitura: "Reg. Reddito XXXXXXX" dove XXXXXXX sarà sostituito con la descrizione della causale (giroconto, nell'esempio):



Per le fatture, nella colonna "Contropartita contabile", è riportato in stampa il conto di costo/ricavo utilizzato in registrazione (sospeso come nell'esempio, oppure effettivo).

E' possibile stampare l'intera descrizione del conto, modificando il parametro di stampa che si trova nella finestra **Parametri contabili aziendali[F7]**:



In questo caso le fatture saranno così stampate:



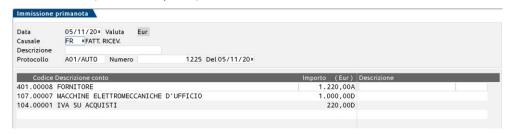


CESPITI E IMMOBILIZZAZIONI

I professionisti sono tenuti alla gestione del registro fiscale dei cespiti per cui devono gestire l'archivio dei beni ammortizzabili così come si opera nelle imprese. Per approfondimenti in merito si rimanda alla pillola dal titolo "Gestione Cespiti".

NOTA BENE: nelle aziende professioniste non si deve MAI attivare la gestione civile dei cespiti.

La registrazione della fattura di acquisto di un cespite, avviene sempre utilizzando il conto reale delle immobilizzazioni (conto di tipo PI) e il conto effettivo dell'Iva:



In fase di registrazione, il programma aprirà anche la maschera di inserimento anagrafica cespite nella quale inserire tutti i dati del cespite acquistato (compreso eventuale superammortamento o, dal 2020, credito d'imposta).

Quando si esegue la funzione "Annuali – Ammortamento cespiti/immobilizzazioni – Ammortamento/registro cespiti", in modalità di stampa non definitiva ma con registrazioni (Di prova con reg. primanota), il programma genera in primanota il movimento di ammortamento.

Se l'azienda è in contabilità semplificata le registrazioni dell'ammortamento avranno anche il riferimento al protocollo:



Inoltre, nell'anagrafica della contropartita di fondo (108.0007), il parametro Giornale di cassa è abilitato, cosicché questo risulterà anche nella stampa "Registro incassi e pagamenti" (o Movimentazioni Finanziarie nelle aziende in Ordinaria).



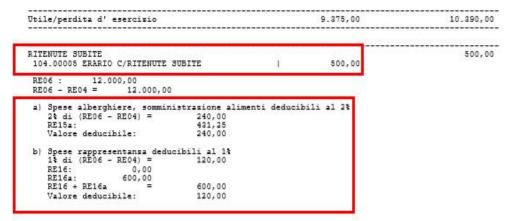
GESTIONE DICHIARATIVO

I professionisti determinano il reddito per cassa e non per competenza; è pertanto fondamentale il corretto utilizzo dei conti sospesi e dei conti effettivi nelle registrazioni contabili: solo questi ultimi sono conti economici veri e propri che saranno trasferiti in Dichiarazione.

Nelle aziende di tipo professionista non è presente il menù "Annuali – Raccordo contabilità civile/fiscale" e le operazioni di fine esercizio da porre in essere si limitano al calcolo di ammortamenti e quote dei beni in leasing (se presenti e gestiti).

NOTA BENE: nelle aziende professioniste non si deve MAI attivare la gestione civile dei cespiti.

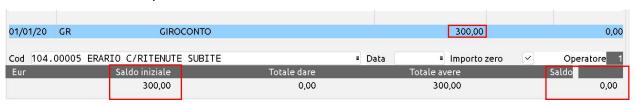
Per verificare il reddito imponibile è disponibile la **stampa del Bilancio Fiscale** (menù Contabilità - Stampe – Stampa Bilanci – Bilancio Fiscale).



La stampa riporta in dettaglio il calcolo dell'importo deducibile di **spese di rappresentanza e spese alberghiere e somministrazione di alimenti e bevande**, determinato nei limiti rispettivamente del 2% e 1% dei ricavi.

In stampa è evidenziato il saldo del conto patrimoniale "Erario c/ritenute subite" poiché anche tale saldo sarà trasferito in Dichiarazione. Anche per questo conto è perciò fondamentale il corretto utilizzo del conto sospeso, come per i costi e per i ricavi.

Ogni anno <u>in data 01/01 occorre azzerare il saldo dell'anno precedente</u> con un giroconto, così da avere un corretto riporto limitato alle ritenute effettivamente subite nell'anno:

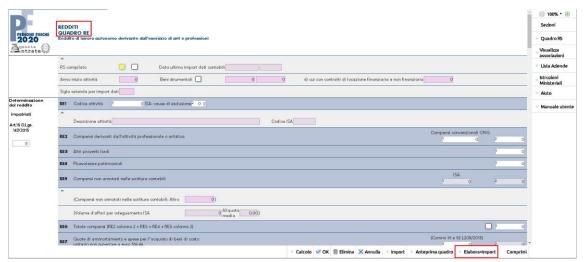




Una volta verificato che le scritture siano corrette, accedere alla pratica del contribuente:

- se lavoratore autonomo da "Fiscali Dichiarativi Redditi Persone Fisiche Gestione Modello RPF - Immissione /revisione quadri";
- se **Studio Associato** da "Fiscali Dichiarativi Redditi Società di Persone Gestione Modello RSP Immissione /revisione quadri".

Selezionare il quadro RE e premere il pulsante Elabora+Import[ShF6]:



Si apre la selezione di elaborazione, nella quale si consiglia di impostare il campo 'Stampa dettagliata' con 'Saldi valorizzati':



Sarà generata la stampa dell'elaborato ai fini del dichiarativo, con l'indicazione:

- dei campi del quadro RE che saranno compilati
- dei dati per gli Indici Sintetici di affidabilità
- dei campi IRAP che saranno compilati
- il dettaglio dei conti elaborati per ciascuna grandezza (Redditi, IRAP, ISA)
- l'elaborazione dei cespiti ai fini ISA



REDDITI DI LAVORO AUTONOMO						
RE02: RE03: RE04:	15000,00	Compensi derivanti dall'attivita' professionale o artistica Altri proventi lordi Plusvalenze patrinoniali				
RE06:	15000,00	TOTALE COMPENSI (RE02#RE04)				
RE07: RE07a: RE07b: RE08:	180,00	Quote ammortamento e spese acquisto beni non superiore a Euro 516,46 >> di cui spese acquisto beni strumentali non superiori a 516,46 euro >> di cui super ammortamento cespiti L.208/15, L. 232/2016, L. 205/2017 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili				
RE08a: RE08b: RE09: RE10a:		>>di cui per oneri finanziari >> di cui super ammortamento leasing L.208/15, L. 232/2016, L. 205/2017 Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio Altre Spese relative agli immobili strumentali				
RE10b: RE10c: RE10d:		Ammortamento relativo agli immobili strumentali >> di cui canoni locaz. finanziaria e non di beni immobili >> di cui per oneri finanziari				
RE11: RE11a: RE11b:		Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa Spese per prestazioni di lavoro dipendente >> di cui lavoro interinale, somm.lavoro				
RE11c: RE12: RE13:		>> di cui prestazioni occasionali Compensi corrisposti a terzi per prest. dirett. afferenti all'attivita' profess. Interessi passivi				
RE14: RE15b:	600,00	Consumi Spese addebitate analiticamente al committente				
RE15DED: RE16DED: RE17a:	300,00 150,00	Spese alberghiere, somministrazione alimenti deducibili al 2% Spese rappresentanza deducibili al 1% Partecipazione Convegni - Spese alberghiere alimenti bevande				

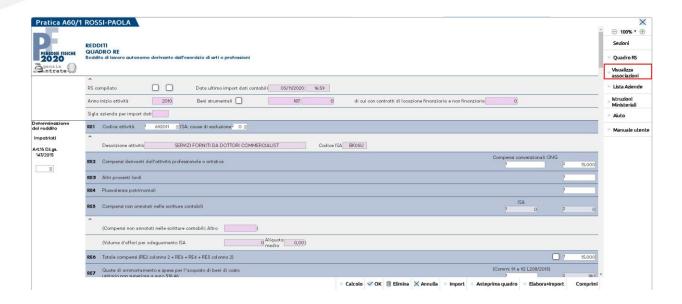
31/12/2019		TAGLIO IMPORTI RIGHI VALORIZZATI 01/01/2019 - 31/12/		Pag. 2 RE-Redditi & IRAP UNI-Persona Fisica		
Codice e de	scrizione riga dichiarazione	Formula	Importo	progres.riga		
RE02	Compensi derivanti dall'attivita' 501.00001 COMPENSI PROFESSIONALI		15.000,00	15.000,00		
RE07	Quote ammortamento e spese acquisto 601.00007 AMM.TO ORD.MACC.ELETTRO	180,00	180,00			
RE14	Consumi 621.00003 SPESE TELEFONIA	+100,00t	600,00	600,00		
RE15DED	Spese non addebitate deducibili al 2%					
RE15a	Spese non addebitate analiticamente 626.00001 PASTI-SOGGIORMI(75%)	al committente + 75,00t	885,00	885,00		

Chiudendo la stampa di elaborazione viene richiesta la conferma dell'import dei dati elaborati. Rispondendo "OK" [Invio] viene richiesto cosa si vuole importare:

- dati Contabili quadro impresa
- dati quadro Irap (l'import dei dati Irap si svolge sempre all'interno del quadro d' Impresa)
- entrambi quadro impresa+irap

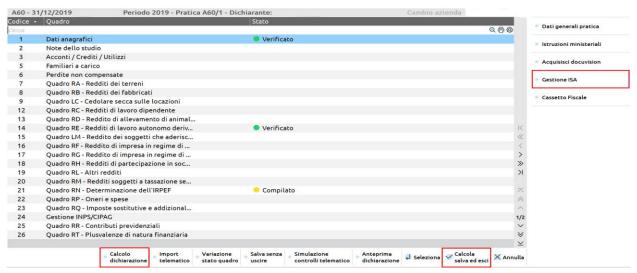
Una volta importati i dati contabili è possibile, posizionandosi su un campo elaborato visualizzare le scritture che hanno determinato tale importo ed eventualmente anche variarle e rielaborare il quadro, utilizzando il pulsante **Visualizza associazioni[F3]**:





In presenza di **Adeguamento ISA** (RE5) ricalcolare la pratica dalla lista di scelta quadri (con Calcolo dichiarazione[F4] o Calcola salva ed esci[F10]), in modo che abbia effetto sulla dichiarazione e sui versamenti dell'integrazione IVA.

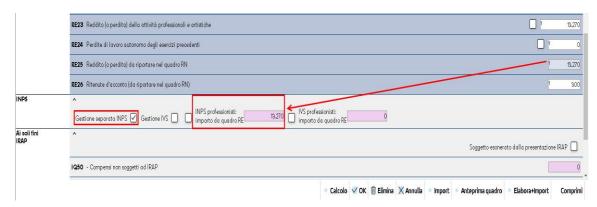
Per effettuare una qualsiasi modifica ai fini dell'adeguamento ISA occorre accedere con il pulsante **Gestione ISA[Shift+F7]**:



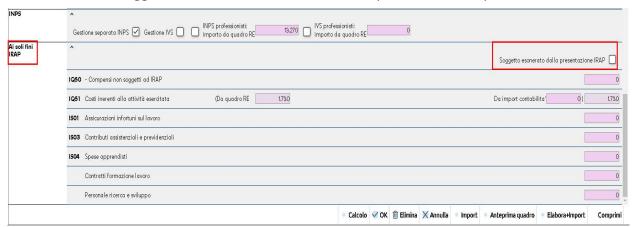
Dentro al quadro RE, al termine delle righe del modello, sono presenti delle sezioni a supporto dei calcoli.

La prima sezione riguarda la **previdenza**: occorre selezionare la tipologia di Gestione tra: **Gestione separata INPS o Gestione IVS.** Dopo la selezione, calcolare il quadro per ottenere il riporto nella Gestione INPS o IVS ai fini del calcolo e versamento dei contributi a saldo e acconti:

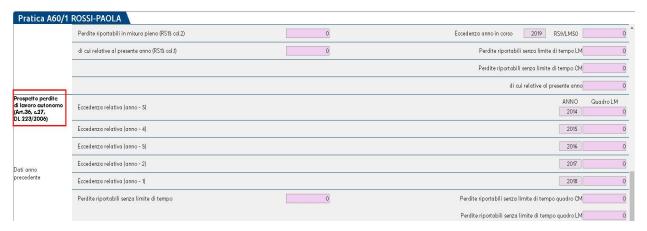




La sezione successiva riporta i dati elaborati ai fini IRAP. Se il soggetto professionista è **esente IRAP**, impostare la barratura di esonero dalla presentazione Irap; in questo modo il calcolo della dichiarazione non aggiornerà il Modello IRAP con i valori provenienti dal quadro RE:



Le **Perdite non compensate** sono prelevate dal quadro 6 Perdite non compensate, sezione Perdite di lavoro autonomo:



Questo quadro è aggiornato dalla procedura sulla base della dichiarazione dell'anno precedente. Se però è il primo anno di utilizzo del dichiarativo, deve essere compilato manualmente. Lo stesso prospetto è visualizzabile anche <u>all'interno del quadro RE</u>, premendo il pulsante **Quadro RS[F7]** e successivamente **Perdite non compensate[F7]**.